



A.N.C.I.T. – A.T.I. – CON.FI.T.I. – UNI.T.I.

COMUNICATO CONGIUNTO

Le Associazioni **A.N.C.I.T.**, **A.T.I.**, **CON.FI.T.I.** e **UNI.T.I.** esprimono **profonda e motivata contrarietà** rispetto alle notizie apparse nei giorni scorsi relative ad alcuni emendamenti presentati al disegno di legge recante la **“Delega al Governo per la riforma dell’ordinamento della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile”**.

Tali proposte emendative, qualora confermate, si configurerebbero come un **grave passo indietro rispetto ai principi di apertura e pluralismo del mercato professionale**, poiché mirerebbero ad eliminare ogni riferimento alla **Legge n. 4/2013**, ignorando di fatto il ruolo e la legittima presenza nel mercato dei **professionisti non organizzati in Ordini e Collegi**, che operano nel pieno rispetto della normativa vigente.

È opportuno ricordare che già nel **1995**, con la **sentenza n. 345/95**, la **Corte Costituzionale** ha affermato con chiarezza che il sistema degli ordini professionali deve ispirarsi ai principi di **concorrenza e interdisciplinarietà**, non potendo essere orientato alla tutela di interessi corporativi, ma dovendo rispondere agli interessi generali della collettività, in un contesto sociale ed economico caratterizzato da una crescente complessità.

Tale orientamento è stato ulteriormente ribadito nel **1996**, quando la stessa Corte, con la **sentenza n. 418/96**, ha stabilito in modo inequivocabile che **l’attività di consulenza tributaria è libera** e non può essere attribuita in via esclusiva ad alcuna specifica categoria professionale.

Già nelle memorie depositate nel corso dell’audizione presso la **II Commissione Giustizia della Camera dei Deputati**, le scriventi Associazioni avevano espresso **forte e motivata contrarietà** rispetto all’introduzione del concetto di cosiddette **“attività tipiche”**, ritenuto in palese contrasto con l’orientamento consolidato della giurisprudenza (Cassazione n. 15530 del 12 agosto 2008, Cassazione n. 32495 del 2024 e Corte Costituzionale n. 144 del 2025).

L’eventuale inserimento di tale impostazione nel testo normativo rappresenterebbe, ad avviso delle Associazioni firmatarie, un **tentativo surrettizio di introdurre nuove ed ulteriori riserve di attività**, con evidenti effetti restrittivi sul mercato delle professioni e sulla libertà di concorrenza.



In proposito si richiama l'orientamento costante della **Corte di Giustizia dell'Unione Europea**, secondo cui le riserve di attività professionale devono essere interpretate **in senso rigorosamente restrittivo**, valutandone attentamente l'impatto sia sotto il profilo delle norme professionali sia con riferimento ai principi di libera concorrenza.

La **Direttiva (UE) 2018/958**, relativa al test di proporzionalità nella regolamentazione delle professioni, stabilisce infatti che l'introduzione di nuove riserve possa avvenire solo qualora siano rispettati stringenti criteri di legittimità, tra cui:

- la presenza di un **obiettivo di interesse generale chiaramente individuato**;
- la dimostrazione della **necessità della misura rispetto all'obiettivo perseguito**;
- la verifica della **proporzionalità della misura**, che non deve risultare eccedente rispetto a quanto strettamente necessario né sostituibile da strumenti meno restrittivi della concorrenza.

Alla luce di tali considerazioni, le Associazioni firmatarie **sollecitano con forza il Parlamento e il Governo a valutare con attenzione le conseguenze delle modifiche prospettate**, affinché non vengano compromessi i principi di concorrenza, pluralismo professionale e libertà di iniziativa economica sanciti dall'ordinamento nazionale ed europeo.

Le Associazioni chiedono inoltre di essere **convocate congiuntamente in una audizione supplementare**, al fine di rappresentare compiutamente le proprie ragioni e illustrare nel merito la **piena legittimità giuridica e istituzionale delle posizioni espresse**.

CON.FI.TI. Il Presidente Nazionale **Andrea D'ONOFRIO**

A.N.C.I.T. Il Presidente Nazionale **Luigi PESSINA**

A.T.I. Il Presidente Nazionale **Enrico PERUZZO**

UNI.T.I. Il Presidente Nazionale **Simone GERMANI**